

Gli scioperi in ATCM del 1° semestre 2006

L'accordo siglato venerdì scorso a Roma, con il quale sono state poste le premesse per l'istituzione di una 'cabina di regia' presso la Presidenza del Consiglio per affrontare i problemi aperti nel settore attraverso lo strumento della concertazione, ha determinato la revoca dello sciopero nazionale già programmato per la giornata del 19 luglio: uno sciopero riconducibile alla vertenza collegata al rinnovo del secondo biennio economico del CCNL di categoria, che peraltro si collocava in controtendenza rispetto a quanto per lo più avviene nel settore del TPL, ove la stagione estiva abitualmente coincide con un periodo di relativa "calma" sindacale.

La fine del primo semestre del 2006 fornisce in ogni caso l'occasione per fare il punto sull'andamento delle azioni di sciopero mirate a coinvolgere il personale ATCM nel semestre stesso.

Nel periodo considerato gli scioperi proclamati a Modena sono stati 4, tutti a livello nazionale e tutti collegati alla vertenza per il rinnovo contrattuale. Lo sciopero che ha registrato la più massiccia astensione dal lavoro è stato quello del 28 aprile scorso, che ha visto l'adesione del 69,6% del totale del personale potenzialmente interessato e, più in particolare, del 78,9% del personale viaggiante; si è trattato di uno sciopero proclamato da Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Faisa Cisl, come pure è avvenuto in occasione dello sciopero del 6 marzo, che ha avuto un più contenuto livello di partecipazione (45,3% complessivo, con una punta del 60,1% relativamente al personale viaggiante). Livelli di adesione significativi (rispettivamente 63,9% e 71,7%) sono stati registrati anche in occasione dello sciopero del 19 maggio proclamato da Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Ugl, mentre allo sciopero del 5 giugno proclamato dal Coordinamento nazionale sindacati di base non ha aderito alcun dipendente di ATCM.